



MSP TOSCANA
CINOFILIA

Comitato Regionale MSP Italia

ENTE DI PROMOZIONE
SPORTIVA
RICONOSCIUTO
DAL CONI



Corso per Unità Cinofila
PER RICERCA PERSONE E
TESTIMONI ODOROSI ANNESSI

PROGRAMMA

Introduzione

Il cane si è introdotto nella società umana, spontaneamente.

L'uomo ha notato immediatamente, fin da oltre 12.000 anni or sono, la somiglianza dell'organizzazione sociale dei gruppi di cani con quella umana, ne ha apprezzato il valore relazionale e colto il potenziale attitudinale per varie attività umane.

Con la co-evoluzione la specie umana e quella canina si sono integrate perfettamente in una relazione di reciproco ausilio.

La continuità con questa vincente tradizione ci spinge ad integrare il cane nelle operazioni di Forze di Ordine Pubblico e Protezione Civile

OBIETTIVO

Formare Unità Cinofile operativa in grado di operare autonomamente nella ricerca di persone, sia che siano esse disperse accidentalmente sia volontariamente, significa perseguire un obiettivo attraverso un percorso strutturato, lineare, misurabile e tempificato. Iniziamo dal chiarire l'obiettivo:

I possibili campi di applicazione sono:

Ricerca persone in
superficie extra
urbana e zone
boschive

Ricerca persone in
area urbane e
centri abitati

Ricerca inquinati e
ricostruzione e
report di itinerari
percorsi da
persone

PREMESSO CHE:

1. il cane opera basandosi su elementi noti e informazioni raccolte dal team inerenti la persona oggetto di ricerca;
2. lo scenario nel quale si dovrà operare può avere differenti caratteristiche (Pianura , montagna, aree boschive, centri abitati...);
3. in un'operazione di ricerca e ritrovamento si possono individuare le seguenti finalità:
 - **Ritrovamento** (certi della presenza della persona nell'area si procede al fine di ritrovarla)
 - **Bonifica** (incerti sulla presenza della persona nell'area, si escludono, anche a livello cartografico, dalle le zone nelle quali le u.c. hanno eseguito un'attenta ispezione)
 - **Indagine** (si ipotizza un probabile tragitto percorso dalla persona in base ai segnali del cane ed oggetti o testimonianze olfattive rilevate)

SI DELINEANO DUE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI UNITA' CINOFILA:

- UNITA CINOFILA DA TRACCIA (U.C.T.)
- UNITA' CINOFILA DA SCOVO (U.C.S.)

L' UNITA CINOFILA DA SCOVO U.C.S.

Le U.C.S. utilizzano un sistema di ricerca, chiamato a scovo, o a zona, che prevede che il cane venga addestrato a percepire l'odore nell'aria ed a spaziare, a zig-zag, coprendo una zona circoscritta, gestita dal conduttore, il quale valuta come impostare la ricerca in base alla morfologia del terreno, alla direzione del vento, ecc.

Questo metodo permette di coprire una vasta area, suddivisa in varie zone, anche con più unità cinofile. Il cane viene liberato da guinzaglio e collare e gli viene fatta indossare, generalmente, la pettorina, che oltre ad essere visibile nell'oscurità, grazie alle strisce fosforescenti, permette alle persone che incontrano il cane durante la ricerca – ed al disperso, in caso di ritrovamento – di riconoscerlo come cane da soccorso.

Il conduttore ha con sé uno zaino, nel quale trovano posto acqua per lui e per il cane, alimenti, generi di primo soccorso ed indumenti di ricambio.

La base radio gestisce le operazioni ed ha sempre sotto controllo le u.c.s. e la loro posizione.

Le nostre U.C.S, vengono sottoposte all'Esame Operativo valido per interventi a livello nazionale ed internazionale.

Il conduttore deve possedere nozioni di primo soccorso, conoscenza di tecniche di nodi, corde, imbraghi per lui e per il cane, deve sapersi orientare usando cartine, bussola, gps ed avere cognizioni di comunicazioni radio.

L' UNITA' CINOFILA DA TRACCIA U.C.T.

Il lavoro di una squadra da traccia è di raccogliere informazioni utili per finalizzare l'arresto di un sospetto o la ricerca di un mancante persona.

La ricerca può essere effettuata su pista, nel qual caso il cane, intercettato l'odore del disperso sul terreno, lo segue, non avendo la certezza che sia l'effettiva traccia della persona smarrita e che nella zona non sia passato qualcun altro.

Un altro sistema di ricerca, sempre su traccia molecolare, si avvale della presenza di un indumento o oggetto della persona dispersa (testimone olfattivo), da far annusare al cane, che una volta memorizzato il solo odore della persona, segue l'odore delle molecole lasciate sul terreno, dal disperso durante il cammino.

Il metodo è sicuramente positivo, se ci sono determinati presupposti che lo permettano.

Il cane deve mostrare la capacità di identificare la corrispondenza dell'odore tra l'odore presentato con il testimone olfattivo e la traccia e di identificare correttamente il ritrovamento della persona target.

Il conduttore deve dimostrare di avere tutto il necessario per la raccolta, la conservazione e la creazione di un testimone olfattivo.

Aree di intervento

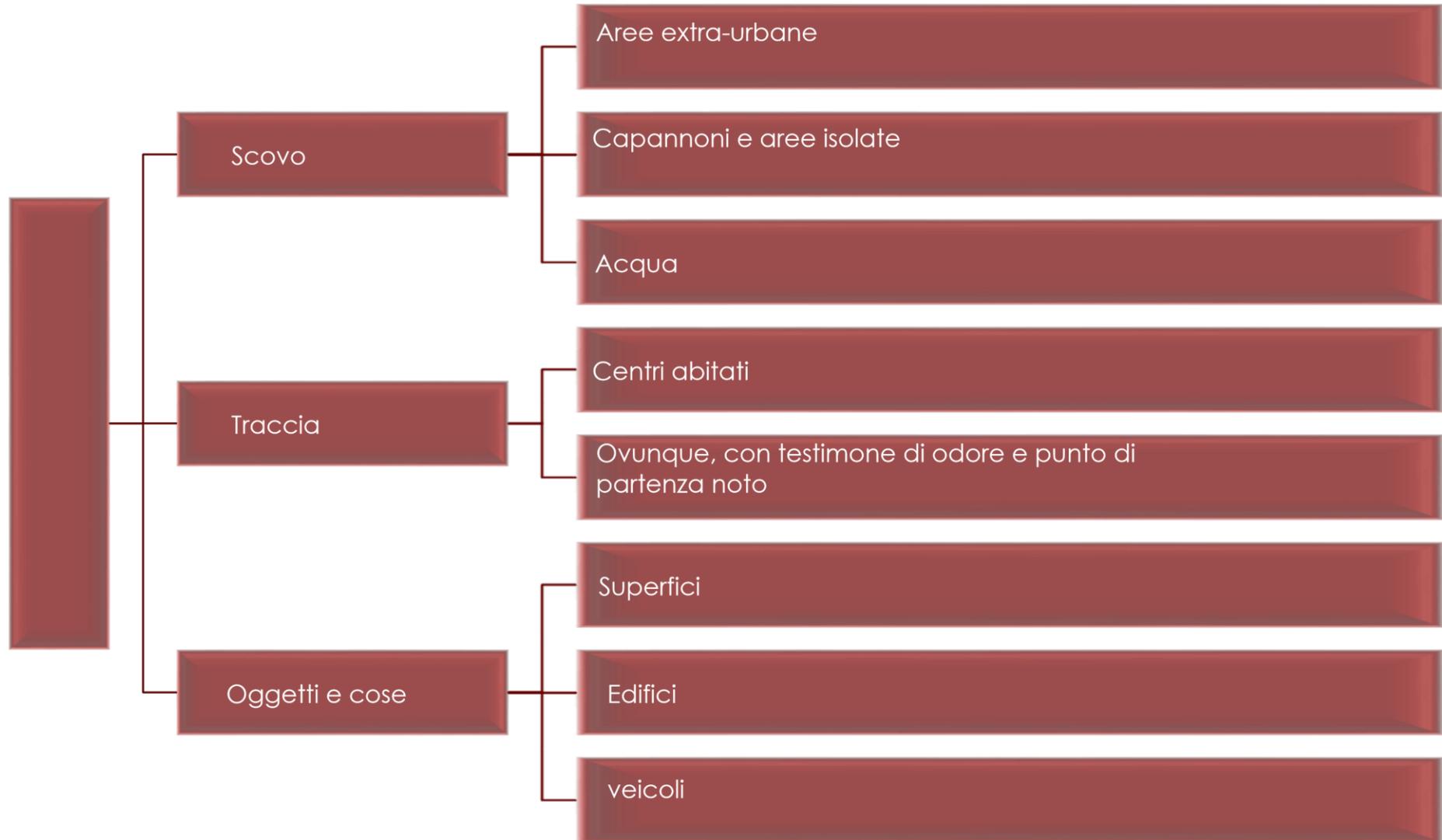


Figure e Competenze coinvolte in formazione per Unità Cinofile

Per Selezionare, educare, addestrare ed impiegare un cane per azioni efficaci è necessaria la definizione di ruoli specifici all'interno di uno team specializzato. Possiamo inquadrare le seguenti competenze:

Gruppo dirigente: Organo o persona che stabilisce le azioni mirate, indicando lo scenario, le indicazioni geografiche, il contesto sociale, la durata del servizio, il livello di difficoltà.

Il Gruppo operativo: gruppo di agenti coinvolti nella formazione e nell'operatività.

L'Unità Cinofila: L'insieme inscindibile composto dal cane e dal relativo conduttore con competenze cinofile. Il termine unità cinofila viene spesso erroneamente utilizzato per indicare il reparto che incorpora i cani da servizio. Sarebbe in ogni caso più corretto usare il termine **unità cinotecnica**, in quanto il cane non viene visto solo come oggetto d'affezione (da cui il termine cinofilo, amante dei cani) ma come strumento di lavoro ed espansione delle capacità umane.

Il Conduttore : Responsabile del cane . E' colui che gestisce il cane . E' responsabile della cura delle condizioni necessarie alla performance del cane, oltre a svolgere la propria finzione di agente. Dovrà possedere la capacità di leggere i segnali del cane, di indirizzarlo e coadiuvare il suo nose-working (Preferibile se l'agente è formato come Operatore o educatore cinofilo)

Il Collega/ausiliare: Agente che , oltre a svolgere le proprie funzioni, coadiuva l'unità cinofila.

Istruttori Cinofili: Responsabile della selezione del cane con il maggior potenziale. Programmano il percorso addestrativo dell'unità cinofila , in base agli obiettivi indicati dal Conduttore e/o dal gruppo dirigente.

Figuranti: Simulano le persone oggetto della ricerca ed addestrano innescano e strutturano nel cane un comportamento funzionale efficace all'obiettivo dello staff.

Il Cane. Selezionato, scelto educato, addestrato e valorizzato per le proprie potenzialità nel nose working

Profilo del cane

CARATTERISTICHE DEL CANE DELL'U.C.

Parte integrante dell'U.C., il cane, proviene da un'importante selezione, finalizzata a far sì che sia adeguato al tipo di attività che andrà a fare.

La selezione verrà eseguita in base a test attitudinali precostituiti, forniti dalla combinazione delle competenze istruttori cinofili e delle esigenze dettate dal team dirigente, in base agli obiettivi.

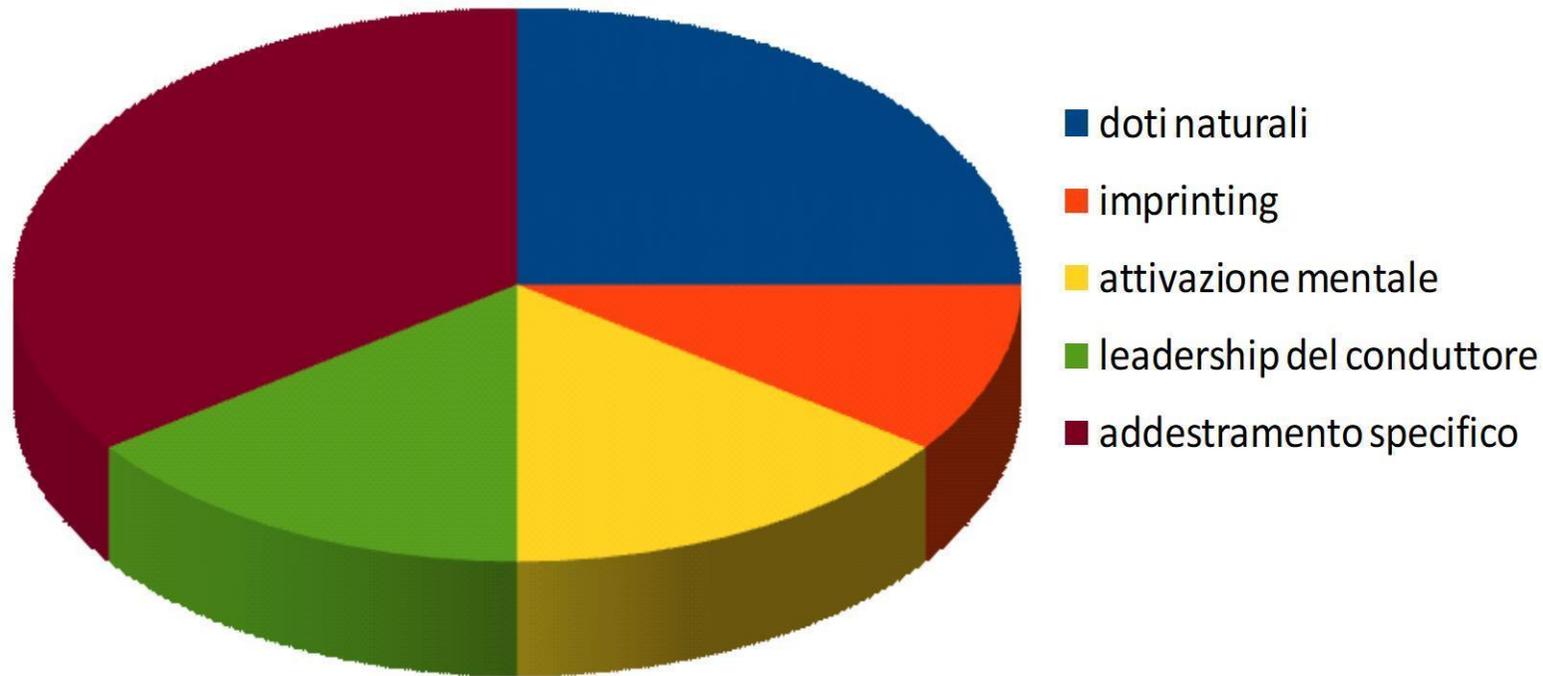
Sine qua non:

Il cane deve essere regolarmente vaccinato e in ottimo stato di salute (compreso controllo di HD e ED).

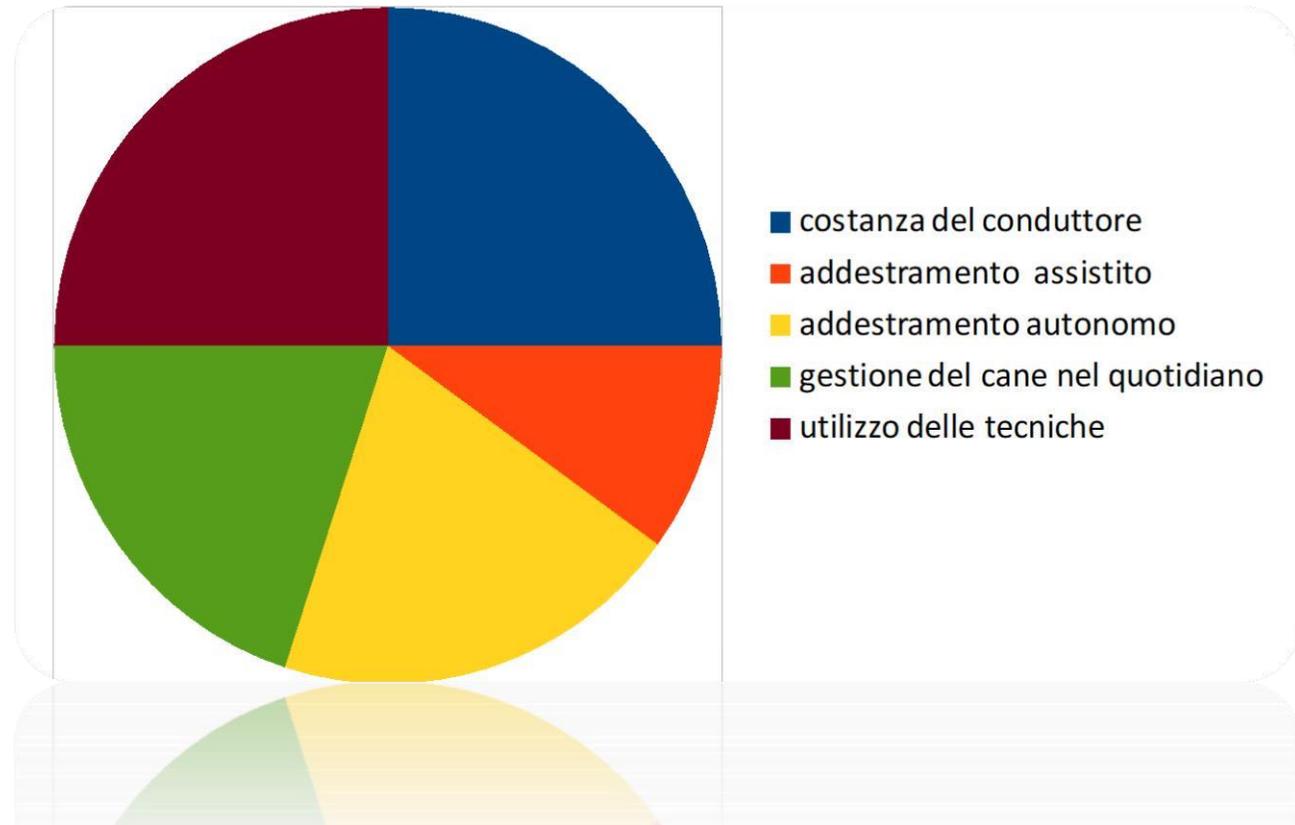
Dovrà presentarsi con un buon livello di socializzazione sul piano generale, ovvero ha un comportamento equilibrato in ambienti affollati e con persone o cani o altri animali.

Dovrà lasciarsi maneggiare e non dimostrare atteggiamenti aggressivi e potenzialmente lesivi. Dovrà possedere spiccato temperamento e predisposizione al "lavoro", elevata motivazione e una buona tempra .

Un esempio dei fattori che intervengono per la formazione di un cane da ricerca e salvamento(in termini di presupposti nel cane e azioni verso il cane):



Un esempio dei fattori che intervengono per la formazione di un cane da ricerca e salvamento (in termini di tempo dedicato):



Tempistiche per le fasi di crescita e addestramento:

L'addestramento delle unità cinofile:

- ★ ha cadenza quotidiana, poiché sono fondamentali una forte relazione ed una reciproca conoscenza.
- ★ è in continuo divenire e si basa su obiettivi specifici da perseguire gradualmente.
- ★ inizia da basi specifiche per espandersi nella ricerca continua e sistematica di raggiungere un livello di esperienza e quindi di affidabilità, efficienza ed efficacia sempre più elevati.

Parallelamente inizieremo ad impostare i tratti base per l'addestramento specifico che proseguirà fino al conseguimento dell'abilitazione e, successivamente continuerà per mantenere e/o elevare il livello della performance sia del cane che del binomio.

Andremo ad educare nel cane modalità operative che potremo impiegare, come la modalità di segnalazione (<https://www.youtube.com/watch?v=7YD89RGqquw>) ecc..

L'obiettivo primario è quello di raggiungere un buon livello di affidabilità nel ritrovamento di persone.

Il primo importante riconoscimento consiste nel superare una prova di abilitazione per poter essere considerato operativo.

Criteri di Valutazione(generale):

La valutazione del livello di preparazione del binomio avviene assegnando un punteggio ad un insieme di indicatori del lavoro svolto dal binomio.

Vengono valutate:

- Scelta della tipologia di intervento e organizzazione e gestione della partenza
- Gestione del cane ed aderenza alla traccia
- Rilevamento di oggetti della persona dispersa
- Qualità del lavoro, sicurezza e motivazione del cane
- Gestione del guinzaglio e controllo e collaborazione del cane
- Arrivo sulla persona/ successo

Mediamente un cane può raggiungere l'operatività fra il 18° ed il 24° mese di vita.

ESERCIZI E ABILITA' CHE IMPARERA' L' U.C. :

GRUPPO A (Prove di obbedienza)

- 1 Condotta al guinzaglio
- 2 Condotta senza guinzaglio
- 3 Invio in avanti
- 4 Terra durante la marcia con richiamo
- 5 Passaggio strisciando
- 6 Terra libero con effetti di distrazione e disturbo

GRUPPO B (Prove di passaggio su ostacoli)

- 7 Salto in alto
- 8 Salto in lungo
- 9 Indifferenza all'acqua
- 10 Indifferenza al fuoco ed al fumo
- 11 Invio su tre aree delimitate
- 12 Superamento recinzioni e barriere

GRUPPO C (Prove di ricerca)

- 13 Tattica di intervento
- 14 Comportamento di ricerca
- 15 Successo nel ritrovamento

N.B. TENDENZIALMENTE IL METODO SI ADATTA AL CANE E NON VICEVERSA

In sintesi, procediamo come segue:

1. si seleziona il cane in base alle attitudini ed al potenziale
2. cane e conduttore iniziano un periodo di socializzazione e di costruzione di una buona relazione
3. si procede alla formazione e all'addestramento specifico attraverso l'applicazione del protocollo più adatto alle caratteristiche del binomio cane-conduttore (binomio), futuri Unità Cinofila.

INDICE DEGLI ARGOMENTI

- ★ Obiettivo
- ★ UCS
- ★ UCT
- ★ Aree di intervento
- ★ Competenze coinvolte nel progetto
- ★ Caratteristiche del cane dell'unità cinofila
- ★ Tempistiche per le fasi di crescita e addestramento
- ★ Criteri di valutazione (generale) e elenco abilità ed esercizi

Per chiarimenti e informazioni:

(Fabio Noferi 3338702615) EMOTIONAL TEAM di G.U.C.S.-Sede Operativa, Via Botriolo 39/b,
Terranuova Bracciolini (ar)52028